

Procedura di segnalazione illeciti e violazioni del Modello Organizzativo aziendale

(D.lgs. n°24 del 10 marzo 2023, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n°63 del 15 marzo 2023

Attuazione alla Direttiva(UE) 2019/1937)

Premessa

La presente procedura disciplina le modalità di segnalazione degli illeciti nell'ambito delle attività di prevenzione e raccoglie in un unico testo normativo l'intera disciplina dei canali di segnalazione e delle tutele riconosciute al segnalante (whistleblower), sia nel settore pubblico che privato, finalizzata ad una maggiore tutela dello stesso che completa quanto regolato dall'art. 2 della legge 179 del 2017 ("*Tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti nel settore privato*").

Con l'espressione whistleblower si fa riferimento al dipendente che rileva una possibile frode, un pericolo o un altro rischio che possa danneggiare colleghi, fornitori, soci, il pubblico o la stessa reputazione dell'ente e la segnala agli organi legittimati a intervenire.

Si ricava quindi che il whistleblower è la persona che segnala, divulgando ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato, di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato.

Si può segnalare:

- Durante il periodo di collaborazione;
- Quando il rapporto di lavoro non è ancora iniziato, se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite durante il processo di selezione o in altre frasi precontrattuali;
- Dopo la risoluzione del rapporto di lavoro se le informazioni sulle violazioni sono state acquisite prima dello scioglimento del rapporto stesso.

Cosa si può segnalare:

- Illeciti amministrativi, contabili, civili o penali.
- Condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n°231 (reati presupposto es.: indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato, di un ente pubblico o dell'Unione Europea per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello Stato o di un ente pubblico e frode nelle pubbliche forniture) o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi presenti.
- Illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; sicurezza e conformità dei prodotti; sicurezza dei trasporti; tutela dell'ambiente; radioprotezione e sicurezza nucleare; sicurezza degli alimenti e dei mangimi e salute e benessere degli animali; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi.
- Atti ed omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'unione.
- Atti od omissioni riguardanti il mercato interno (es. violazioni in materia di concorrenza e di aiuti di Stato).
- Atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

Si rammenta che Aspireco Srl si è dotata di un Modello Organizzativo al fine di prevenire il rischio che possano essere commessi i seguenti reati:

- Reati commessi nei rapporti con la pubblica amministrazione, come concussione, corruzione, truffa;
- Delitti informatici e trattamento illecito dei dati;
- Reati societari come false comunicazioni sociali e impedito controllo;
- Delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
- Reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela della salute e sicurezza del lavoro;
- Reati di ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio ed impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita;
- Impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno in Italia è irregolare;
- Reati ambientali;
- Reati tributari.

Il Codice Etico di Aspireco s.r.l. riferisce l'insieme degli impegni nei confronti delle parti interessate, in particolare descrive le norme comportamentali mediante le quali si dà attuazione ai principi che arricchiscono i processi decisionali aziendali e ne orientano i comportamenti.

Aspireco s.r.l., nella conduzione delle proprie attività e per il raggiungimento dei propri fini, si ispira ai principi di trasparenza, onestà, riservatezza e correttezza. I principali obiettivi di Aspireco s.r.l. sono volti verso:

- la qualità dei servizi e prodotti;
- la soddisfazione della clientela;
- il rispetto delle leggi e dei regolamenti di riferimento per le proprie attività effettuato in modo inflessibile;
- l'integrità e correttezza nella gestione delle diverse attività aziendali;
- la scrupolosità e la precisione nell'esecuzione dei compiti e nell'adempimento dei contratti;
- la prevenzione dei conflitti di interesse per i soggetti che agiscono in nome o per conto di Aspireco s.r.l.;
- la discrezione nella gestione delle informazioni gestite da Aspireco s.r.l.;
- il miglioramento professionale e delle risorse umane;
- la tutela della salute fisica e morale di tutti i collaboratori;
- la trasparenza, correttezza e imparzialità nella gestione dei contratti;
- la salvaguardia del principio di concorrenza leale verso i propri concorrenti;
- la responsabilità verso i singoli individui della collettività nella gestione delle attività, nel rispetto dell'ambiente, della salute e della sicurezza.

La presente informativa è applicabile a tutti i dipendenti di Aspireco Srl nonché a chiunque sia in relazione di interessi con la società ed è introdotta al fine di regolare il processo di invio, ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni da chiunque provenienti o trasmesse, anche in forma confidenziale o anonima.

Le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico per i rati sopra esposti vanno indirizzate all'Organismo di Vigilanza, organo indipendente preposto alla ricezione e all'esame delle segnalazioni.

I canali di segnalazione

Le segnalazioni devono essere trasmesse attraverso i canali appositamente predisposti:

- Canale interno
- Canale esterno
- Divulgazione pubblica
- Denuncia all'autorità giudiziaria o contabile

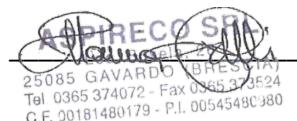
La scelta del canale di segnalazione non è più rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 del D.lgs.¹ in esame, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

Canale interno.

Il segnalante potrà utilizzare la casella di posta elettronica odv@aspireco.it: è stato privilegiato, per garantire la riservatezza del segnalante, un indirizzo di posta elettronica terzo, che non sia accessibile, da parte di Aspireco Srl ma unicamente al presidente dell'Organismo di Vigilanza.

Gavardo, li 09/12/2023

L'Amministratore Unico



¹ Art. 6

Condizioni per l'effettuazione della segnalazione esterna

1. La persona segnalante può effettuare una segnalazione esterna se, al momento della sua presentazione, ricorre una delle seguenti condizioni:
 - a) non è prevista, nell'ambito del suo contesto lavorativo, l'attivazione obbligatoria del canale di segnalazione interna ovvero questo, anche se obbligatorio, non è attivo o, anche se attivato, non è conforme a quanto previsto dall'articolo 4;
 - b) la persona segnalante ha già effettuato una segnalazione interna ai sensi dell'articolo 4 e la stessa non ha avuto seguito;
 - c) la persona segnalante ha fondati motivi di ritener che, se effettuasse una segnalazione interna, alla stessa non sarebbe dato efficace seguito ovvero che la stessa segnalazione possa determinare il rischio di ritorsione;
 - d) la persona segnalante ha fondato motivo di ritener che la violazione possa costituire un pericolo imminente o palese per il pubblico interesse.